



Il Settimanale

Domenica della Divina Misericordia

A dare la sottolineatura tematica e la prospettiva spirituale della liturgia della Parola di queste domeniche di Pasqua, sono certamente le pagine evangeliche tratte da Giovanni. Il Vangelo della II domenica di Pasqua è, tradizionalmente, quello del racconto delle due apparizioni del Risorto ai discepoli nel cenacolo: la prima «la sera di quel giorno» di Pasqua; la seconda «otto giorni» dopo. Entrambe sono accompagnate da elementi comuni: il «venire» di Gesù a porte chiuse; lo «stare in mezzo» a loro; salutarli con parole di fiducia: «Pace a voi!»; «mostrare» loro le ferite della passione. La prima apparizione è caratterizzata, poi, da altri due elementi. Il primo è un mandato: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi»; accompagnato dal dono dello Spirito per il perdono dei peccati: «Ricevete lo Spirito santo». Il secondo è l'assenza di Tommaso che, in seguito, sembra, in qualche modo, rivendicare un diritto su quanto è successo. La seconda apparizione è caratterizzata dal dialogo schietto e diretto di Gesù con Tommaso. Il Maestro non si sottrae alla richiesta del discepolo di «guardare» e «mettere le mani» nelle sue ferite; accompagnandolo però, con pazienza, verso quella splendida professione di fede, che sarà il motivo della beatitudine e della speranza di tutti coloro che crederanno in lui: «Mio Signore e mio Dio! [...] Beati coloro che non hanno visto e hanno creduto». Di questa «fede pasquale» Pietro e Giovanni sono tra i primi testimoni. Nella prima lettura, di fronte al Sinedrio che gli chiede conto della guarigio-

ne operata su un infermo, Pietro con «franchezza» proclama: «In nessun altro c'è salvezza» se non «nel nome di Gesù il Nazareno». È la fede «di persone semplici e senza istruzione», che dicono: «Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». È la fede disarmante e libera, che parla ai cuori e costringe le menti a porsi delle domande: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro...» Di questa fede trasparente e luminosa si fa portavoce Paolo, presso la comunità di Colossi, esortando a fare attenzione alle mode filosofiche e ai «raggiri delle tradizioni umane», per tenere fisso lo sguardo su Gesù. Fra le tante indicazioni di riflessioni e di preghiera che possiamo raccogliere, proviamo a prendere sul serio la richiesta di Gesù a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente». E solo da una contemplazione coraggiosa, prolungata, non fugace, del Crocifisso che può scaturire la persuasione del cuore di quanto è stato amato, accolto, perdonato. È solo da questo sguardo, silenzioso e orante, che la fede pasquale può mettere radici profonde dentro di noi, far germogliare la speranza, farci dire con verità: «Mio Signore e mio Dio!»

ORATORIO ESTIVO
VENERDÌ 29 APRILE ORE 20.45 IN ORATORIO:
RIUNIONE DEI VOLONTARI DELL'ORATORIO
ESTIVO; TUTTI COLORO CHE FOSSERO INTE-
RESSATI E DISPONIBILI A DARE UNA MANO
SONO I BENVENUTI E LE BENVENUTE!

RADIO PARROCCHIALE
"PER DIRCI PAROLE BUONE!"
PROSSIME "PUNTATE"
DOMENICA 24 APRILE ORE 17.00
REPLICA: SABATO 30 APRILE ORE 17.00
(radiocassago@gmail.com)



LUNEDÌ 25 APRILE
S. MARCO EVANGELISTA
FESTA PATRONALE DI ORIANO

ore 11.00 S.Messa solenne in chiesa
a Oriano
ore 17.00 Vesperi a Oriano
ore 20.00 S.Messa a Oriano per
tutti i defunti della comunità

Assemblea liturgica

II DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù ci invita alla mensa del suo sacrificio redentore: con fede, invociamo l'infinita misericordia di Dio e manifestiamo il nostro sincero pentimento, perché ci sia dato di essere guariti e santificati dal suo dono di grazia.

Tu che offri per noi la tua vita: Kyrie, éléison.

Tu che possiedi l'unico nome nel quale possiamo trovare salvezza: Kyrie, éléison.

Tu che sei il segno luminoso della misericordia del Padre: Kyrie, éléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvinci a te i cuori dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito, non lasciarci allontanare più dalla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli *At 4, 8-24a*
In quei giorni. Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare. Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome». Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a

voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto. L'uomo infatti nel quale era avvenuto questo miracolo della guarigione aveva più di quarant'anni. Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio. Parola di Dio.

SALMO

R. La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare. *Sal 117*

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Col 2, 8-15

Fratelli, fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. In lui voi siete stati anche circumcisi non mediante una circumcissione fatta da mano d'uomo con la spogliazione del corpo di carne, ma con la circumcissione di Cristo: con lui sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circumcissione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce. Avendo privato della loro forza i Principati e le Potenze, ne ha fatto pubblico spettacolo, trionfando su di loro in Cristo. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto. **Alleluia.**

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 20, 19-31

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Angeli tutti, lodate il Signore, schiere celesti, lodate il Signore. Lodatelo, sole e luna, lodatelo, stelle del cielo, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, edificati in Cristo Gesù, pietra angolare, rivolgiamo a Dio, Padre di misericordia, le nostre preghiere, perché ci doni una fede salda e incrollabile.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, che confida nell'amore e nella misericordia di Dio, perché sia nel mondo strumento della riconciliazione e della pace, che scaturiscono dal sacrificio di Cristo: preghiamo.

Per quanti vivono nella prova e nella sofferenza, perché, rinnovando la loro adesione al Signore, sperimentino la solidarietà e l'accoglienza dei fratelli: preghiamo.

Per Matilde, Zoe, Lucrezia e Diego. La luce della fede, con il Santo Battesimo, li illumini nel cammino della vita: preghiamo

Accogli nella tua casa, o Signore le nostre sorelle defunte Riva Letizia, Rigamonti Lina e Panzeri Liliana. Guidale verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per ciascuno di noi, perché, anche nelle difficoltà della vita, sappiamo essere forti nella fede: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Padre di misericordia, che sei costante nel tuo amore per noi e a ogni ritorno della festa di Pasqua ravvivi la fede del popolo a te consacrato, accresci il tuo dono di vita perché tutti i tuoi figli comprendano quale Spirito li abbia generati e quale sangue prezioso li abbia redenti. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Volgi benigno lo sguardo, o Padre, ai doni che la tua Chiesa ti offre nella gioia e fa' di essi un sacramento di salvezza per quanti li riceveranno con fede. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di misericordia infinita. Il Signore Gesù nel mistero della Pasqua ci indusse a lasciare ogni contaminata vecchiezza per camminare nella nuova realtà dello Spirito. Così ci è dato di superare il rischio orrendo della morte eterna ed è serbata ai credenti la lieta speranza della vita senza fine. Per questo tuo dono, o Padre, nella pienezza della gioia pasquale l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua gloria: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Gesù risorto, nostro Signore, apparve in mezzo ai suoi discepoli e disse: «Pace a voi», alleluia. Vedendo il Signore, i discepoli furono pieni di gioia, alleluia.

LETTURA VIGILIARE

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 7, 37-39a

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, il Signore Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: "Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva"». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui.

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

Amen.

**Offerte: settimana euro 151,25
Giovedì Santo euro 293,70
Venerdì Santo euro 751,10
Sabato Santo euro 331,30
Pasqua euro 600,80 - candele euro 180,15**

DOMENICA 24 APRILE - II DI PASQUA * DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI ORA È PIETRA ANGOLARE - Gv 20,19-31 (L.ORE II SETT)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (a.m.o anniversario di matrimonio - suffr. Crippa Francesco
Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia
suor Clelia - Marelli Maria - Rigamonti Mario e Clementina
Scaccabarozzi Angelo e Angela, suor Angela - Valnegri Alfio e Michele)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Cattaneo Livio e Giovanni - Magni Angela
Villa Mauro e fam. - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago
Sironi Rosa e Fumagalli Giuseppe)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Corti Antonio - suor Maria Alfreda
Fumagalli Amedeo e Angela - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina
Tentori Pieranna e fam.)
- ore 14.30 ◀ Celebrazione della Coroncina della Divina Misericordia in chiesa parrocchiale**
- ore 16.00 ◀ SS.Battesimi in chiesa parrocchiale
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale** (suffr. Rigamonti Maurizio - Viganò Anna)

LUNEDÌ 25 APRILE - FESTA DI S.MARCO, COPATRONO DI ORIANO

ANNUNZIERÒ AI FRATELLI LA SALVEZZA DEL SIGNORE

- ore 11.00 ◀ S.Messa solenne a Oriano (suffr. Giussani Antonio - Colzani Ugo, Carmela
Molteni Carlo - Colzani Ambrogio e Natale - Castelli Giuseppe)**
- ore 15.00 ◀ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*
- ore 17.00 ◀ Vespri in chiesa a Oriano**
- ore 20.00 ◀ S.Messa a Oriano per tutti i defunti della Comunità**

MARTEDÌ 26 APRILE - BENEDITE IL SIGNORE NELL'ALTO DEI CIELI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (a.m.o - suffr.Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina -
Maiolo Brunina - Gallace Antonio e Cosimo - Maiolo Rosina -
Mamone Antonio - Mammone Giovannino - Mannella Rosina
Maiolo Francesco - Cirillo Antonina - Carrino Cosimo
Colombo Cristina, Ermanno ed Erika)

MERCOLEDÌ 27 APRILE - MEMORIA DELLE BEATE CATERINA E GIULIANA

LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI ORA È PIETRA ANGOLARE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Caremi Aldo - Besana Giuseppina - Rimedio Carmela
De Biase Armando e fam.)

GIOVEDÌ 28 APRILE - MEMORIA DI S.GIANNA BERETTA MOLLA

REGNA IL SIGNORE, GLORIOSO IN MEZZO A NOI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Crippa Silvano - Fumagalli Delia e Luigi
don Giuseppe Panzeri *nel 45esimo anniversario* - Motta Ornella
Sangalli Angelo, Anna e p.Mauro - Corbetta Niccolò)

VENERDÌ 29 APRILE - FESTA DI S.CATERINA DA SIENA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo per l'inizio del mese di Maggio*)

SABATO 30 APRILE - GERUSALEMME, DIMORA DIVINA, È LA GIOIA DI TUTTA LA TERRA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Fumagalli Corrado - Rigamonti Pietro
Canzi Clemente Giorgio e Maria Rosa - Anzani Maria Assunta e fam. Zappa
Ratti Mario e Lazzeroni Divina)

DOMENICA 1 MAGGIO - III DI PASQUA

DONACI OCCHI, SIGNORE, PER VEDERE LA TUA GLORIA - Gv 8,12-19 - (LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Giuseppina - Mauri Dante - Rigamonti Giulia
e Fumagalli Samuele)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Scarzia Rocco e fam.)
- ore 14.30 *Ritiro dei genitori e dei bambini della Prima Comunione e*
- alle ore 16.45 ◀ *Prove di Canto in chiesa parrocchiale e alle ore 17.00 ◀ S.Messa*
- ore 17.45 *Vespri in chiesa a Oriano e ore 18.00 S.Messa a Oriano*
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale**